



Corso di didattica-musicale

INSEGNARE MUSICA AI BAMBINI. IL SISTEMA GOITRE

MODULO GIOCO – Giocare per apprendere

5 giorni a Luglio 2027 (da definire)

5 giorni intensivi a Luglio 2027 (da definire)

50h totali:

30h presenza (Luglio 2027 da definire)

20h distanza

I anno: 1 incontro on-line a ottobre 2026; video-lezioni e progettazione didattica

II anno: tutoraggio on-line (3 incontri); video-lezioni e progettazione didattica

Il modulo è rivolto a coloro che si iscrivono per la prima volta (prima annualità) e a coloro che hanno già frequentato il Modulo Forma (2° annualità).

La partecipazione ad un modulo del biennio non vincola all'iscrizione dell'intero percorso formativo.

INSEGNAMENTO

INTRODUZIONE AL SISTEMA GOITRE

LA VOCE IN MOVIMENTO. WARM UP e VOCALITA'

IL CANTO CHIAVE del SISTEMA GOITRE

MUSICA COME GIOCO. GIOCHI CANTATI e GIOCHI d'ASCOLTO

CONTENUTI

Roberto Goitre e il Centro Goitre;
Verso l'apprendimento musicale, una via possibile. Le fasi per l'apprendimento: la proposta, dall'imitazione al riconoscimento, la lettura e la scrittura; Oltre il metodo: l'insegnante
Il canto, chiave del *Sistema Goitre – Modulo Gioco*.
Progettare una lezione: alcuni suggerimenti.

Attività e giochi di improvvisazione vocale e percezione voce-corpo, dialoghi sonori e stimolazioni vocali, pratiche di rilassamento e preparazione all'ascolto e al canto, elementi di vocalità con particolare riferimento al canto corale e alla vocalità funzionale.

Propone un approccio al canto secondo i principi del Sistema Goitre, in cui la voce diventa il principale strumento di conoscenza e interiorizzazione del linguaggio musicale. Attraverso canti didattici e repertori mirati i partecipanti esplorano gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, da un punto di vista espressivo ed esplorativo ma anche ritmico, melodico e armonico. Il percorso favorisce lo sviluppo della musicalità personale e collettiva.

Scelta del repertorio e modalità di proposta.
Giochi cantati. Giochi per iniziare. Giochi per lo sviluppo dell'Attenzione e della Percezione delle qualità del suono. Giochi senso-motori, giochi simbolici e giochi di regole. L'improvvisazione nel gioco. La scrittura analogica e ideografica.
Giochi finalizzati alla comprensione dei significati e delle strutture del linguaggio musicale. Ascolto partecipato. Ascoltare con il corpo: esplorazioni spontanee. Drammatizzazioni. Produzioni vocali e strumentali.

<p>Gli insegnamenti sono principalmente a carattere laboratoriale e forniscono suggerimenti per pratiche di educazione musicale in diversi contesti: classe, laboratorio, all'aperto.</p> <p>Le attività pratiche offrono suggerimenti e indicazioni e sono pensate per bambini dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.</p> <p>Sono orientate allo sviluppo della vocalità e della percezione ritmica e melodica e forniscono materiale didattico facilmente fruibile con suggerimenti, indicazioni e varianti per le diverse fasce d'età.</p> <p>Ogni insegnamento permette inoltre di acquisire gli strumenti e le competenze indispensabili all'autonoma produzione ed elaborazione di materiale didattico, consolidando e sviluppando le competenze musicali di ciascun partecipante.</p>	<p>SONORIZZAZIONI</p> <p>OGGETTI SONORI</p> <p>APPRENDIMENTO MUSICALE I e II annualità Dall'imitazione al riconoscimento. Ritmo e Melodia; La scrittura e la lettura</p> <p>ELABORAZIONI RITMICHE E MELODICHE</p> <p>ELEMENTI DI DIREZIONE</p> <p>NEUROSCIENZE DELLA MUSICA NELL'INFANZIA <i>Video-lezione a cura di Silvia Cucchi</i></p>	<p>Attività creative con la voce, il corpo e gli strumenti per la realizzazione di sonorizzazioni strutturate ed estemporanee. Composizione di partiture non convenzionali.</p> <p>Attenzione e sensibilità verso il suono possono nascere dall'esplorazione e dalla manipolazione di materiali naturali o oggetti di uso comune. Queste materie possono essere assemblate e ricreate per dare origine a strumenti originali che dialogano in orchestre atipiche. Queste attività stimolano nel bambino processi creativi multisensoriali attivando curiosità e stimolando l'apprendimento.</p> <p>Acquisizione delle competenze musicali: attraverso le prassi del Sistema Goitre e l'uso della Lettura funzionale, vengono affrontati e interiorizzati gli elementi della teoria musicale a partire dall'esperienza vocale e percettiva. Le lezioni favoriscono il consolidamento delle competenze musicali personali e soprattutto l'acquisizione di strumenti didattici efficaci per trasmettere queste conoscenze ai propri allievi, in coerenza con i principi dell'educazione musicale attiva del Sistema Goitre. La disciplina si rivolge, secondo il livello di preparazione, agli allievi del primo e del secondo anno di corso.</p> <p>Tecniche di elaborazione ritmico-melodica con voce e strumenti didattici (strumentario a barre e strumenti non convenzionali). Le attività mirano a sviluppare abilità ritmiche, coordinazione motoria, capacità di ascolto, improvvisazione e percezione armonica, oltre alla consapevolezza dell'interazione musicale all'interno del gruppo. Il percorso stimola la creatività individuale e collettiva, incoraggiando i partecipanti a creare, trasformare e rielaborare autonomamente il materiale musicale,</p> <p>Tecniche di direzione per la conduzione di una pratica musicale collettiva e la direzione di coro al fine di orientarsi e perfezionare la propria comunicatività gestuale e appropriarsi di una gestualità chiara, fluida e il più possibile efficace: esercizi per la coordinazione e l'indipendenza delle braccia, gestualità riferita all'interpretazione e all'espressione.</p> <p>Introduzione ai fondamenti neurocognitivi dell'esperienza musicale precoce e implicazioni nello sviluppo delle competenze extra-musicali nel bambino. Presentazione di alcuni tra i più recenti studi che evidenziano l'importanza di un approccio didattico multisensoriale ed esperienziale precoce. Collegamenti con la pratica didattica e implicazioni metodologiche. Elementi di psicologia delle emozioni e della motivazione nell'apprendimento musicale.</p>
--	---	--

MODALITÀ DIDATTICA

LABORATORI Ogni insegnamento è accompagnato da fasi in cui i partecipanti sono invitati a mettere in pratica quanto appreso creando da soli o in gruppo giochi didattico-musicali, sonorizzazioni, rielaborazioni (*Crea tu*). Questi momenti sono estremamente formativi per sviluppare le proprie potenzialità e sperimentare l'attività creativa spontanea.

INSEGNA TU È previsto un momento di verifica ed analisi in cui in gruppo o singolarmente ciascun partecipante è tenuto a presentare una propria unità didattica, costruita sulla base delle informazioni ricevute durante le lezioni, e a mostrarla agli altri partecipanti del gruppo immaginando di condurre una vera e propria lezione. Ciascuna unità didattica e la metodologia d'insegnamento saranno oggetto di discussione in uno scambio di opinioni e confronto tra docenti formatori e partecipanti stessi.

MATERIALE DI STUDIO, E-LEARNING, VIDEOLEZIONI Materiale di studio, dispense, repertorio e bibliografie saranno fornite e sarà creato un gruppo di discussione on-line per lo scambio di repertori, lo studio e il confronto a distanza per tutta la durata del modulo. Il materiale verrà condiviso ed elaborato con i docenti e i corsisti tramite la piattaforma *Classroom*. Alcuni insegnamenti più teorici saranno forniti attraverso videolezioni da visionare autonomamente prima dell'avvio della settimana estiva.

TUTORAGGIO ONLINE

Per gli iscritti alla prima annualità:

È prevista 1 lezione online all'avvio dell'anno scolastico successivo alla settimana intensiva (ottobre 2026). L'incontro sarà dedicato allo scambio di riflessioni e suggerimenti e alla revisione di un'unità didattica elaborata dal partecipante, con l'obiettivo di ripercorrere e consolidare i concetti appresi durante la formazione estiva.

Per gli iscritti alla seconda annualità:

Iscrivendosi entro il 15 dicembre 2026, si accede a un percorso di tutoraggio attivo da gennaio a maggio, realizzato attraverso la piattaforma Classroom e video-lezioni dedicate. Il percorso prevede 3 appuntamenti online e scambi periodici sulla piattaforma, durante i quali saranno forniti orientamenti, consigli e suggerimenti operativi relativi alle attività che i partecipanti svilupperanno nelle proprie classi. Si tratta di un percorso individualizzato, volto ad applicare i principi del Sistema Goitre al contesto educativo specifico di ciascun partecipante, sotto la guida costante dei docenti formatori del Centro Goitre.

CURRICULUM FORMATORI

I docenti del corso, appartenenti al Centro Studi di Didattica Musicale Roberto Goitre APS, hanno maturato le proprie competenze in anni di esperienza condivisa, ricerca e collaborazione all'interno della realtà educativa del Centro.

Uno corpo docenti unito e competente che permette ai partecipanti di vivere il Sistema Goitre in modo autentico, approfondito e coinvolgente.

Francesca Boffito: Chitarrista, si diploma con il M° Angelo Gilardino presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria. È specializzata in didattica della musica incentrato sul Sistema Goitre. Come chitarrista ha frequentato corsi di perfezionamento con Luigi Biscaldi, Piera Dadomo, Gianni Nuti, Lucia Pizzutel, Frédéric Zigante, dedicandosi poi alla didattica musicale e frequentando corsi specifici con Elena Camoletto, Rosalba Deriu, Maria Teresa Lietti, Susanne Martinet, Ciro Paduano, Roberta Paraninfo, Marcella Sanna, Andrea Sangiorgio, Harri Setälä, Enrico Strobino, Tullio Visioli. Dal 2008 è docente di chitarra, musica d'insieme e avviamento alla musica per l'Associazione Insonora di Torino (di cui è anche diretrice artistica e didattica) e presso scuole primarie torinesi. Dal 2021 collabora con il Centro Goitre come docente di chitarra e nei laboratori di musica d'insieme. Già membro di diverse formazioni corali e orchestrali (tra cui il Coro da Camera del Conservatorio "Vivaldi" diretto dal M° Marco Berrini e la "Coròrchestra del

Piemonte”), è attualmente chitarrista e cantante in formazioni dedicate alle tradizioni musicali del sud Italia e ai repertori appalachian e old time degli USA, e membro dell’Accademia Corale “Guido D’Arezzo” diretta dal M° Riccardo Naldi. Ha inoltre frequentato il corso di Gestione e Organizzazione nelle Scuole di Musica presso l’APM di Saluzzo (CN) ed è laureata con lode in Scienze dei Beni Culturali presso l’Università degli Studi di Torino.

Dariella Gallo: Insegnante e ricercatrice del Centro Goitre dal 1990, è stata Presidente del Centro dal 1997 al 2000. Dal 1998 è docente formatore nei corsi di aggiornamento e seminari sul Sistema Goitre per docenti della scuola dell’obbligo e insegnanti di musica. È stata docente di Teoria e solfeggio, Armonia complementare e Coro presso la Scuola civica di Musica di Moncalieri (TO). Tiene laboratori musicali nella scuola dell’infanzia e primaria ed è docente di Musica nella Scuola secondaria di I grado. È diplomata in “Musica corale e Direzione di coro” e “Prepolifonia” presso il Conservatorio di Torino. Ha approfondito gli studi in Storia Medievale e Paleografia latina presso l’Università di Torino, musica vocale rinascimentale e barocca cantando in vari gruppi corali, paleografia musicale e direzione di coro con i M° M. Fiorentini, T. Colombo, G. Acciai, D. Tabbia e P. Erdei. Ha approfondito lo studio della danza storica e popolare con le docenti F. Calvino Prina e F. Sparapani presso l’Istituto di Musica Antica di Pamparato e ha fatto parte del gruppo “Incontrada” di Sommariva Bosco. Si dedica dal 1978 alla didattica musicale, ha seguito seminari sulla linea pedagogica di Z. Kodály con Klara Nemes, e presso l’Orff-Institut di Salisburgo, lo “Advanced studies in music and dance education” nel 1996/97. Ha pubblicato per la rivista “La Cartellina” ed. Suvini Zerboni ed è co-autrice del manuale “Insegnare musica ai bambini” a cura del Centro Goitre.

Lorella Perugia: Insegnante e ricercatrice del Centro Goitre dal 1998, anno in cui avvia la sede operativa di Avigliana. Dal 2008 è presidente del Centro e docente formatrice nei corsi di aggiornamento e seminari sul Sistema Goitre. Si occupa di laboratori musicali in scuole dell’infanzia e primaria. È direttrice del coro “Le Voci dei Mareschi” e codirettrice del “Coro di voci bianche e giovanili” del Centro Goitre. Diplomata in chitarra classica a 10 corde al Conservatorio “L. Campiani” di Mantova, è specializzata in didattica musicale per l’infanzia e la pre-adolescenza. Frequenta numerosi corsi di formazione e convegni sulla didattica musicale, sulla vocalità, sulla linea pedagogica Kodály con Klara Nemes, sull’Orff-Shulwerk presso l’Orff Institute di Salisburgo. Ha conseguito il biennio di Approfondimento, il biennio di Specializzazione Artistica e il biennio Docenti Esterni in Vocalità funzionale presso l’Istituto Modai di Torino. Si è occupata del progetto di ricerca “Musica e linguaggio per l’inclusione” in collaborazione con l’Università di RomaTre e il Dipartimento di Scienze della Formazione ed è attualmente titolare di una borsa di ricerca presso lo stesso Dipartimento. Consegue la Laurea v.o. in Lettere Moderne con indirizzo Storico-Artistico e la qualifica-professionale di Bibliotecario lavorando per diversi anni in biblioteche storiche e pubbliche. E’ Vicepresidente del Forum Nazionale per l’Educazione Musicale. Pubblica articoli e testi di ambito didattico-musicale ed è tra gli altri co-autrice del manuale “Insegnare Musica ai bambini” a cura del Centro Goitre.

Serena Taretto: insegnante del Centro Goitre dal 2018 dopo esserne stata allieva per oltre dieci anni, si è specializzata in Sistema Goitre conseguendo il diploma di qualifica. È laureanda in Didattica della Musica indirizzo Musicoterapia presso il Conservatorio di Alessandria e laureanda in Scienze della Formazione Primaria presso l’Università degli studi di Torino. Perfezionatasi in direzione corale presso la scuola per direttori di coro “il respiro è già canto” di Torino sotto la guida, tra gli altri, del M° Dario Tabbia, è codirettrice del Coro di Voci Bianche e Giovanile del Centro Goitre e del coro per adulti amatori “Le Voci dei Mareschi”. Dal 2019 fa parte del Coro Giovanile Piemontese diretto dal M° Simone Bertolazzi. Per il Centro Goitre si occupa dei laboratori di musica d’insieme e lavora in diverse scuole primarie del territorio. Ha collaborato al progetto di ricerca condotto dal Centro Goitre con l’Università di RomaTre Facoltà di Scienze della Formazione su “Musica e linguaggio per l’inclusione”. È co-autrice del testo “Suonamondo. Fare musica all’aperto” per la collana “I quaderni del Centro Goitre” e referente del Centro Goitre nel Forum Nazionale per l’Educazione Musicale.

La **video-lezione sulle neuroscienze** è stata preparata per il nostro corso da Silvia Cucchi, con cui condividiamo da tempo una preziosa collaborazione.

Silvia Cucchi: pianista e ricercatrice nel campo delle neuroscienze della musica, coniuga da anni l’attività concertistica come pianista classica e jazz, con un’intensa attività didattica e di ricerca musicale e neuro scientifica. Inizia giovanissima lo studio del pianoforte distinguendosi nel panorama musicale italiano e internazionale. È pluridiplomata in pianoforte classico, jazz e in didattica della musica improvvisata sia in Italia che in Germania e ha conseguito un Dottorato of Brain and Behavioral Sciences dell’Università di Pavia. Dirige l’associazione culturale Il Musicatorio, Laboratorio di ricerca per la didattica musicale, il Centro Studi Musica e Dislessia e il progetto “MusicFAD”, piattaforma di formazione a distanza in ambito musicale e neuro scientifico. Pubblica articoli su riviste di settore e insegna Neuroscienze della Musica, Didattica dell’improvvisazione musicale e Tecniche di Musicoterapia e pianoforte Jazz in numerosi corsi di specializzazione post laurea.